



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 21-12-2016

DELIBERAZIONE N. 606

OGGETTO: STRUMENTO EREM CBSI GESTITO DAL FONDO EUROPEO DEGLI INVESTIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventuno del mese di Dicembre dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 750 inoltrata dal SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE, POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE, POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE - MARIAROSARIA SIMONELLI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE DI LAURA FRATTURA PAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

1. di fare proprio il presente documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 7 del Regolamento interno della Giunta;
2. di condividere l'attivazione dello strumento EREM CBSI da parte della finanziaria regionale autorizzando la Finmolise S.p.a. alla stipula del contratto di prestito con il Fondo Europeo degli Investimenti (di seguito FEI) per l'importo di Euro 7.500.000,00;
3. di prendere atto che il cofinanziamento utile per l'attivazione dello strumento EREM CBSI sarà garantito con risorse dirette della Finmolise S.p.a. e che il presente provvedimento, di conseguenza, non determina effetti sul bilancio regionale;
4. di approvare nell'immediato i regolamenti attuativi di cui agli allegati n. 1 e 2 predisposti dalla Finmolise S.p.a., parti integranti del presente provvedimento, regolanti le seguenti linee di intervento:
 - "Linea di intervento per investimenti in beni materiali e immateriali";
 - "Linea di intervento per soddisfare il capitale circolante";
5. per l'erogazione complessiva da parte della Finmolise S.p.a. dei prestiti attivati con lo strumento EREM CBSI di rinviare ad altro provvedimento regionale l'approvazione dei restanti regolamenti del "Fondo Regionale per le Imprese" istituito con la L.R. n. 11 del 18 aprile 2014 e successivamente modificato dall'art. 5 della L.R. 8 del 4 maggio 2015;
6. di trasmettere alla Finmolise S.p.a. il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;
7. di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PRESO ATTO dello strumento EREM CBSI (EIB Risk Enhancement Mandate – Cooperative Banks and Small Financial Intermediaries) gestito dal Fondo Europeo degli Investimenti (FEI).

CONSIDERATO che lo strumento è destinato alle piccole Istituzioni Finanziarie che indirizzeranno le risorse ai soggetti operanti sul proprio territorio di riferimento.

EVIDENZIATE le attività di raccordo con il FEI garantite dall'Assessorato allo Sviluppo economico anche con la finalità di coordinare le diverse azioni dell'Amministrazione regionale a supporto delle imprese.

CONSIDERATO che lo strumento gestito dal FEI, le cui risorse provengono per il 95% dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e per il 5% dallo stesso FEI, consiste nella fattispecie in un prestito all'Istituto finanziario da rimborsare in 10 anni.

CONSIDERATO, pertanto, che gli Intermediari finanziari beneficiari dello strumento dovranno indirizzare queste risorse alle PMI ed ai Professionisti garantendo un certo effetto leva.

TENUTO CONTO che la Finmolise S.p.a. è risultata beneficiaria, a seguito di istruttoria da parte del FEI, di un prestito per l'importo complessivo di Euro 7.500.000,00.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 178/2016 del 26 aprile 2016 con la quale veniva autorizzato l'aumento gratuito del capitale sociale della Finmolise S.p.a. in Euro 27.500.000 al fine anche di sfruttare l'effetto moltiplicatore della leva finanziaria sul proprio capitale per il reperimento e l'erogazione di nuovi finanziamenti a favore del sistema produttivo regionale e consentire, pertanto, alla stessa Finanziaria di candidarsi all'acquisizione di fondi dedicati alle PMI da parte del FEI.

PRESO ATTO che la Finmolise S.p.a. a decorrere dal 14 giugno 2016 è iscritta al nuovo Albo ex art. 106

T.U.B. e gode della facoltà di concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma.

CONSIDERATO che a fronte di tale prestito la Finmolise S.p.a. deve, con un effetto leva, realizzare un portafoglio di prestiti a favore delle PMI e dei Professionisti molisani, il cui volume deve essere uguale a 2 volte l'ammontare del prestito ricevuto dal FEI quindi per un ammontare di Euro 15.000.000,00.

CONSIDERATO che l'effetto leva verrà realizzato con risorse proprie di Finmolise S.p.a. e che non sono previste, pertanto, risorse a carico della Regione Molise.

CONSIDERATO che i prestiti da concedere alle PMI ed ai Professionisti per la costituzione del portafoglio dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- importo da 25.000 a 375.000 euro;
- durata di un minimo di 2 anni;
- finanziare investimenti a medio o lungo termine e capitale circolante;
- finanziare tutti i settori previsti, incluso quello agricolo, con esclusione solo di alcune attività eticamente non meritevoli (armi, gioco di azzardo, etc.).

VISTA la nota di Finmolise S.p.a. del 14 dicembre 2016 con la quale si comunica che *“il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 07 dicembre 2016, ha deliberato la fattibilità e la sostenibilità tecnica ed amministrativa dell'intervento con la richiesta alla Regione Molise di voler programmare l'utilizzo delle risorse ottenibili dal prestito nell'ambito del Fondo Regionale per le Imprese e la relativa autorizzazione alla stipula del contratto”*.

PRESO ATTO, quindi, che la Finmolise SpA ha valutato favorevolmente l'attivazione del prestito negoziando direttamente le condizioni finanziarie previste dal Contratto da stipulare tra la stessa finanziaria ed il FEI.

DATO ATTO che l'evoluzione del settore del credito in Regione e la congiuntura di mercato, hanno portato ad una contrazione del mercato del credito negli ultimi anni.

PRESO ATTO che, dall'ultima indagine della Banca d'Italia al 30 giugno 2016, risulta che nel 2015 il credito alle imprese si è ridotto dell'1,7% rispetto al 2014 per un ammontare di circa 31 milioni di euro in meno e che, nonostante la domanda di prestiti da parte delle imprese il mercato ha mostrato, per la prima volta dopo quasi 4 anni, moderati segnali di espansione.

TENUTO CONTO che la riduzione dell'offerta di credito è dovuta, anche, all'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi che risulta pari al 15,4% in Provincia di Campobasso ed al 21% in Provincia di Isernia e che tali valori risultano elevati se rapportati alla media nazionale, pari al 9,8% e superiori anche alle altre regioni del Mezzogiorno (14,3%).

TENUTO CONTO che il rapporto delle sofferenze bancarie rispetto all'ammontare complessivo degli impieghi, costituisce, infatti, un buon indicatore di salute del tessuto produttivo locale poiché, a fronte di bassi valori dell'indice vi è una struttura economica che riesce a far fronte bene agli impegni assunti nei confronti del settore creditizio.

RITENUTO che l'Amministrazione regionale deve intervenire per migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività delle imprese e dei professionisti agevolandone l'accesso al credito.

RITENUTO che la contrazione di concessione di credito abbia penalizzato maggiormente le Micro Imprese ed i Professionisti e che l'impiego del plafond di risorse finanziarie FEI potrà soddisfare le richieste di credito soprattutto di tali soggetti.

RITENUTO che nel portafoglio di prestiti FEI da concedere alle PMI ed ai professionisti possono essere sperimentate anche tipologie di microcredito che prevedano l'affiancamento di attività di tutoraggio e monitoraggio mediante la figura di un tutor professionale e che tale figura consentirà di ridurre il rischio di default da parte dei soggetti beneficiari.

RITENUTO che i prestiti da concedere debbano avere una maggiore flessibilità rispetto a quelli concessi dal sistema bancario prevedendo ad esempio periodi di preammortamento fino a 18 mesi o rate flessibili.

RITENUTO che l'attivazione di tale strumento consentirà di dare impulso agli interventi a sostegno dell'innovazione delle attività professionali intellettuali, così come individuati nella deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 15 febbraio 2016.

PRESO ATTO che il portafoglio di prestiti da concedere alle PMI ed ai Professionisti rientra nel "Fondo Regionale per le Imprese" d'ora in poi denominato FRI, istituito con la L.R. n. 11 del 18 aprile 2014 e successivamente modificato dall'art. 5 della L.R. 8 del 4 maggio 2015.

RITENUTO che la dotazione finanziaria del FRI, inizialmente di Euro 8.000.000,00, con l'attivazione dello strumento EREM CBSI viene aumentata dell'importo di Euro 7.500.000,00 oltre che, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 8 del 4 maggio 2015, dalle risorse che di volta si renderanno disponibili dalla liquidazione della Finmolise Sviluppo e Servizi srl in liquidazione così come già riportato nella nota della stessa Finmolise S.p.a. datata 29 giugno 2016 (prot. 74903/2016).

RITENUTO che il FRI potrà avere una dotazione variabile e che, pertanto, si ritengono superate le dotazioni finanziarie stabilite per ogni linea d'intervento in quanto, nei limiti delle disponibilità giacenti presso la Finmolise S.p.a., l'utilizzo dello stesso avverrà sulla base del tiraggio delle singole linee d'intervento.

CONSIDERATO che il portafoglio di prestiti da realizzare potrà essere assistito dalle garanzie di cui al Fondo Regionale di Garanzia su Portafoglio di cui alla D.G.R n. 395 del 5 agosto 2016.

RILEVATO che la Finmolise S.p.a., così come individuato dall'ultima rilevazione della Banca d'Italia, in qualità di gestore del Fondo Regionale di Garanzia Diretta, svolge un ruolo fondamentale nel mercato del credito regionale rilasciando garanzie a favore delle banche convenzionate con una proiezione di circa 30 mln annui di nuovi finanziamenti garantiti.

RILEVATO che la Finmolise S.p.a., oltre che gestore del Fondo Regionale di Garanzia Diretta, eroga direttamente prestiti sia mediante operazioni di factoring per smobilizzare crediti nei confronti della A.R.P.S. (plafond di 6 milioni di euro) che di microcredito quali il "Nuovo Prestito Mi Fido di Te" (plafond di 9,5 milioni di euro).

PRESO ATTO che l'attivazione dello strumento EREM CBSI, con un plafond di 15 milioni di euro, combinato con gli altri strumenti finanziari, consentirà alla Finmolise S.p.a. nel prossimo triennio di favorire l'accesso al credito delle PMI e dei Professionisti molisani per un ammontare presunto di 120 milioni di euro.

RITENUTO che l'insieme combinato di tali strumenti finanziari, programmati dall'Amministrazione Regionale, potrà colmare il gap di domanda di credito riscontrato in Regione.

RITENUTO che l'ampliamento del FRI, attraverso lo strumento EREM CBSI, consentirà all'Amministrazione Regionale anche di poter programmare linee di intervento a favore delle PMI operanti nelle aree di crisi complessa e semplice.

RITENUTO opportuno, in attesa di attivare l'impianto definitivo delle misure per l'utilizzo delle risorse EREM CBSI, attivare immediatamente due linee d'intervento (i cui regolamenti di attuazione sono riportati in allegato n. 1 e 2 alla presente) che consentano alla Finmolise S.p.a. di soddisfare le richieste di credito delle PMI e dei Professionisti e nello specifico:

1. Linea di intervento per investimenti in beni materiali e immateriali;
2. Linea di intervento per soddisfare il capitale circolante.

RITENUTO per l'erogazione complessiva da parte della Finmolise S.p.a. dei finanziamenti attivati con lo strumento EREM CBSI di dover rinviare ad altro provvedimento regionale l'approvazione dei restanti regolamenti del "Fondo Regionale per le Imprese" istituito con la L.R. n. 11 del 18 aprile 2014 e successivamente modificato dall'art. 5 della L.R. 8 del 4 maggio 2015.

RIBADITO che il presente atto non determina effetti sul bilancio regionale, per cui non necessita del visto di regolarità contabile.

VALUTATO:

- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

TUTTO CIO' PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di fare proprio il presente documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta;
2. di condividere l'attivazione dello strumento EREM CBSI da parte della finanziaria regionale autorizzando la Finmolise S.p.a. alla stipula del contratto di prestito con il Fondo Europeo degli Investimenti (di seguito FEI) per l'importo di Euro 7.500.000,00;
3. di prendere atto che il cofinanziamento utile per l'attivazione dello strumento EREM CBSI sarà garantito con risorse dirette della Finmolise S.p.a. e che il presente provvedimento, di conseguenza, non determina effetti sul bilancio regionale;
4. di approvare nell'immediato i regolamenti attuativi di cui agli allegati n. 1 e 2 predisposti dalla Finmolise S.p.a., parti integranti del presente provvedimento, regolanti le seguenti linee di intervento:
 - "Linea di intervento per investimenti in beni materiali e immateriali";
 - "Linea di intervento per soddisfare il capitale circolante";
5. per l'erogazione complessiva da parte della Finmolise S.p.a. dei prestiti attivati con lo strumento EREM CBSI di rinviare ad altro provvedimento regionale l'approvazione dei restanti regolamenti del "Fondo Regionale per le Imprese" istituito con la L.R. n. 11 del 18 aprile 2014 e successivamente modificato dall'art. 5 della L.R. 8 del 4 maggio 2015;
6. di trasmettere alla Finmolise S.p.a. il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;
7. di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE, POLITICHE
DELLA CONCORRENZA,
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
E MARKETING TERRITORIALE
Il Direttore
MARIAROSARIA SIMONELLI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82